



**COMUNE DI
TAVERNOLA
BERGAMASCA**
Provincia di Bergamo

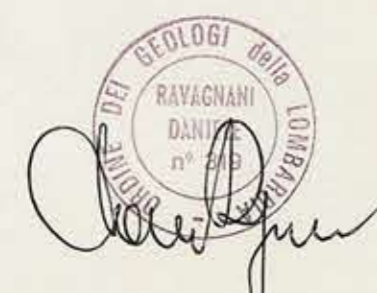
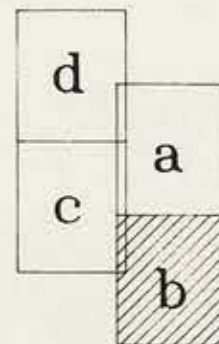
**STUDIO GEOLOGICO
DI SUPPORTO AL PIANO
REGOLATORE GENERALE**

Tavola 1b

CARTA LITOSTRUTTURALE

scala 1:5.000

aprile 1994



Daniele Ravagnani geologo

LEGENDA

- AREE URBANIZZATE: terreni di varia natura, rimaneggiati e/o coperti da pavimentazioni e strutture edilizie.
- RIPORTI E DISCARICHE: ciottolame e breccie sciolte con sabbie dei terrapieni stradali; blocchi e frammenti di rocce marnose delle discariche minerarie, dei cumuli di tout-venant e dei piazzali di servizio.
- ALLUVIONI ATTUALI: ghiaie, ciottoli e blocchi arrotondati e dilavati; localmente con abbondante matrice sabbiosa.
- DEPOSITI TRAVERTINOSI: travertini e breccie cementate da argonite in prossimità di alcune sorgenti.
- DEPOSITI LITORALI LACUSTRI ATTUALI: ghiaie grossolane sciolte con scarsa matrice sabbiosa derivate dalla rielaborazione dei depositi di conoide.
- DEPOSITI DI CONOIDE: ciottoli, ghiaie e sabbie con locali intercalazioni limoso-sabbiose in corpi lentiformi.
- DETRITI DI FALDA: ghiaie a clasti spigolosi localmente cementate con poca sabbia, ricoperte da suolo continuo e coltri vegetali (dt); ghiaie e ciottoli con grossi blocchi (ds).
- ACCUMULI DI FRANA: blocchi e frammenti rocciosi caotici, con sabbia-limoso e argilla.

- DEPOSITI MORENICI ARGILLOSI: frammenti selciosi, rari blocchi e ciottoli in abbondante matrice argillosa di colore bruno.
- DEPOSITI MORENICI: blocchi e ciottoli ben arrotondati con matrice sabbiosa localmente di notevole spessore (mo); al contatto con il substrato roccioso depositi cementati (mc); in prossimità della face del torrente Rino depositi rimaneggiati da un'antica conoide.
- DEPOSITI LACUSTRI INTERGLACIALI: argille varvate di colore grigio o bruno giallastro con rari ciottoli poligenici (Mondara).
- COPERTURE ELUVIALI: terreni prevalentemente argillosi derivanti dalla alterazione in posto di substrati calcareo marnosi, con frammenti delle stesse rocce e spessore generalmente compreso tra 30 e 70 cm (eD0, eM0, eCS, ...).
- FORMAZIONE DELLE RADIOLARITI (Batoniano?—kimmeridgiano): selci di colore grigio in strati decimetrici con frattura prismatica che da origine ad un eluvium costituito da minuti prismi di selce.
- FORMAZIONE DI CONCESIO (Toarciano—Bajociano): calcari marnosi e calcari arenacei grigi o nocciola con intercalazioni di marne verdastre laminare e selci grigie o nere; alla base livelli di breccie fini ad elementi calcarei con fossili (brachiopodi e crinoidi).
- CALCARE DI DOMARO (Carixiano—Dameriano): calcari marnosi grigi o nocciola ben stratificati, con caratteristiche macchietture nere, intercalati a marne grigio-verdi, calcari con noduli e liste di selce chiara, calcari bianchi e rosati, farine fossili silicee giallastre; locali livelli fossiliferi con ammoniti.
- CALCARE DI MOLTRASIO (Sinemuriano—Carixiano): calcari grigi scuri in strati decimetrici con liste di selce nera soprattutto nella porzione inferiore della formazione.
- CALCARE DI SEDRINA (Hettangiano): calcari grigi talvolta bituminosi, in strati decimetrici o in banchi, con rari noduli di selce nera; alla base e alla sommità livelli a breccie fossilifere; nell'area meridionale calcari grigi massicci non fossiliferi.
- DOLOMIA A CONCHODON (Retico sup.): calcari nocciola o grigio chiari, fetidi, a stratificazione massiccia, intercalati a dolomie e calcari dolomitici saccaroidi e biancastre in banchi metrici (zona del M. Bronzone); l'unità e' eteropica con la "Corna".
- CORNA (Retico sup.—Hettangiano): calcari chiari massicci o a stratificazione indistinta in eteropia con la Dolomia a Conchodon ed il Calcare di Sedrina (fascia a Sud del Corno di Predore sino a Punta del Corno).
- CALCARE DI ZU (Retico medio): calcari e calcari dolomitici in grossi banchi passanti inferiormente a calcari e calcari marnosi grigi scuri in strati decimetrici con intercalazioni di marne grigio verdastre laminate.

- strati orizzontali
- strati inclinati
- strati verticali
- strati contorti
- strati rovesciati
- sovrascorrimenti
- faglie inverse
- faglie normali
- fratture
- asse di anticlinale
- asse di sinclinale
- sorgente o pozzo
- localita' fossilifera
- localita' di rilevanza geologica e naturalistica
- stratigrafia
- traccia di sezione

Rilevatori:
dott. geol. Daniele Ravagnani
dott. geol. Sergio Santambrogio

